

## Perché LeU è priva di donne? Cronista straniera lascia conferenza con D'Alema

**S**embra ormai diventata una ricorrente «spina nel fianco» per Liberi e Uguali la questione della presenza femminile nelle liste. Dopo le polemiche sul nome del partito – (declinato al maschile ma nel cui simbolo è stata aggiunta una E stilizzata a rappresentare la presenza femminile, come aveva spiegato **Pietro Grasso**) ieri, come rileva l'agenzia Agi, nel corso della conferenza stampa in cui **Massimo D'Alema** e il responsabile Esteri, **Erasmus Palazzotto**, hanno presentato i candidati nella circoscrizione Estero, si è verificato un animato fuori programma motivato proprio dall'assente rilievo riservato, nell'occasione, alle donne.

**Protagonista dell'episodio una cronista canadese**, che ha chiesto energicamente conto a Palazzotto e D'Alema della mancanza di candidate donne all'incontro con i giornalisti: «Siete in tre, e tutti uomini. Mi spiegate», ha detto, «perché non c'è nemmeno una donna tra quelle candidate?». Si è incaricato di rispondere il responsabile italiani all'Esteri di LeU, Bernabucci, arrampicandosi sui vetri e riferendosi a una serie di statistiche demografiche su base globale che, però, non sono parse vincere le perplessità.

**Al che Megan Williams**, la corrispondente della Canadian Broadcasting Corporation-Cbc, ritenendo «pretestuosi» gli argomenti addotti, ha abbandonato la sala della Stampa Estera con palese irritazione.

Al che Megan Williams, la corrispondente della Canadian Broadcasting Corporation-Cbc, ritenendo «pretestuosi» gli argomenti addotti, ha abbandonato la sala della Stampa Estera con palese irritazione.

—© Riproduzione riservata—

